

Mobilità studentesca internazionale: PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La norma prevede l'effettuazione delle attività legate al PCTO per un monte ore non inferiore a 90 nel secondo biennio e nel quinto anno (senza le quali è interdetta l'ammissione all'Esame di Stato). Non sono state fornite indicazioni diverse per gli alunni che abbiano deciso di frequentare un periodo in un Paese straniero, pertanto essi sono soggetti alle stesse disposizioni.

Al fine del raggiungimento del numero di ore previsto dalla legge è necessario quindi che gli alunni in mobilità si avvalgano il più possibile delle opportunità offerte dal nostro Liceo in materia di PCTO, partecipando alle iniziative che si svolgono nel corso del terzo e del quarto anno, in funzione dell'anno trascorso all'estero.

Sarà indispensabile partecipare alle ore del corso sulla sicurezza. Inoltre il nostro Istituto prevede, come indicato nel protocollo sottoscritto dallo studente e dalla famiglia, che durante la permanenza nel Paese prescelto lo studente compili, analogamente ai compagni di classe, il diario del PCTO (ai fini della validazione delle ore indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato). L'alunno riporterà nel diario riflessioni, considerazioni ed osservazioni riguardanti gli aspetti formativi della propria esperienza, tese ad evidenziare peculiarità, aspetti sociali, educativi, analogie e/o differenze della civiltà italiana e del Paese di accoglienza.

Allo studente sarà riconosciuto un monte ore complessivo pari ad un'ora alla settimana, per ciascuna delle quali dovrà redigere una pagina di diario (33 nel caso di permanenza annuale all'estero o di 16/17 ore in caso di permanenza semestrale: in quest'ultimo caso le residue ore di PCTO saranno svolte insieme alla classe). Un'accurata e puntuale compilazione dello stesso sarà un ulteriore elemento di valutazione dello studente.

Si precisa che le ore di incontri informativi prestate nella fase preparatoria alla partenza presso le agenzie organizzatrici sono prodromiche all'esperienza e pertanto non computabili ai fini del PCTO del terzo/quarto anno.

Il raggiungimento di un adeguato numero di ore al termine del secondo biennio consentirà di svolgerne una quantità limitata nel corso della classe quinta, anno particolarmente delicato dal punto di vista didattico e dell'impegno pomeridiano.